

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. **54/18**

Oggetto: PO FESR Puglia 2014-2020 - Azione 6.3 — Attività 6.3.1 — Interventi 6.3.1_b2.
lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo
CISNS e dal suolo" – nel territorio dei Comuni di San Marco in Lamis e Apricena
torrente Jana 1° stralcio: Autorizzazione sub appalto.-

L'anno duemiladiciotto il giorno sette del mese di settembre, alle ore 13.00, nella
sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in
provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla
corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante
del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di Bonifica Montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di
Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala
1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto
medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova
delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di
approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di
bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Visti gli atti concernenti la propria elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano;

Premesso che:

- nell'ambito del PO FESR Puglia 2014-2020, con le risorse finanziarie dell'Azione 6.3 — Attività 6.3.1 — Interventi 6.3.1_b2 del suddetto programma comunitario, si prevede di realizzare interventi finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento dei recapiti finali degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati, così come individuati dal PTA, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA, i cui beneficiari finali risultano, tra gli altri, i Consorzi di bonifica della Regione Puglia;
- con nota prot. n.3088 del 25 maggio 2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nell'invitare i Consorzi di Bonifica della Puglia a partecipare ai tavoli tecnici istituzionali previsti in data 09/06/2016, 14/06/2016 e 04/07/2016 per l'espletamento della suddetta procedura negoziale, ha richiesto agli stessi un primo elenco degli interventi da sottoporre alla verifica di ammissibilità al programma comunitario, sulla base delle criticità riscontrate sul territorio e degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia che si intendono perseguire per il superamento delle stesse e quindi per la chiusura del ciclo depurativo pugliese;
- con la procedura negoziale richiamata, di cui al Verbale condiviso e trasmesso con nota prot. 4233 del 19.07.16, sulla base dei programmi degli interventi presentati dai Consorzi di Bonifica, è stata avviata da parte della Struttura Regionale competente, di concerto con gli Enti invitati al tavolo tecnico istituzionale, la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento secondo un ordine di priorità, considerando le operazioni finanziabili sulla scorta dei criteri di selezione appositamente individuati;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2016 n. 1429, è stato approvato il programma degli interventi ammissibili a finanziamento per il Servizio Idrico Integrato, riguardante i recapiti finali previsti da PTA, in favore dei Consorzi di Bonifica Pugliesi, in qualità di attuatori degli stessi interventi, a valere sulla dotazione finanziaria di cui al POR PUGLIA 2014/2020 Azione 6, nell'ambito del quale vi sono tre interventi finanziati al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato dato mandato ai Consorzi di Bonifica di procedere alla redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché di attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessari alla cantierabilità degli interventi;
- con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 173/16 del 18/10/16, n. 330/17 del 25 settembre 2017 e Deliberazione Presidenziale n. 27 del 15/11/2017, ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 354/14, è stato approvato il progetto per i lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio dei Comuni di San Marco in Lamis e Apricena – torrente Jana 1° Stralcio;
- in data 16 gennaio 2018 e 2 maggio 2018 si sono svolte le sedute pubbliche di gara;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 439 del 23/05/2018, è stato approvato l'esito della gara per l'affidamento dei lavori in oggetto all'Impresa A.L.G. Lavori da Ginosa (TA) con il ribasso del 21,251% sull'importo dei lavori a base di gara;
- con propria Deliberazione n. 460 del 26/06/2018, si è preso atto del progetto esecutivo dei lavori in argomento così come integrato con le migliorie offerte in sede di gara predisposto dall'impresa A.L.G. Lavori;
- in data 04/05/2018 sono stati consegnati i lavori in argomento;

- l'impresa A.L.G. Lavori, con nota in data 18/08/2018, assunta al protocollo consorziale n. 4515 del 20/08/2018, ha chiesto l'autorizzazione al subappalto a favore dell'impresa Rotice Antonio Srl con sede in Manfredonia (FG), dei lavori di riprofilatura del torrente e argini, demolizione conglomerato cementizio, fornitura e posa in opera di calcestruzzo e realizzazione gabbionate, per l'importo complessivo di €. 300.000,00 oltre IVA come per legge;
- l'art 105, del D.Lgs 50/16 e s.m.i. prevede che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori;

Rilevato che il 30% dell'importo contrattuale risulta pari ad € 315.610,40, inclusi gli oneri per la sicurezza;

Sentito il parere positivo del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento circa l'idoneità del subappaltatore, sempre che l'Impresa subappaltatrice s'impegni formalmente con la suddetta impresa affidataria dei lavori in epigrafe al rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D. lgs. 50/16 e s.m.i. e dei contratti collettivi di lavoro con le proprie maestranze, e verificata l'idoneità, da parte delle competenti strutture consortili, della documentazione trasmessa a corredo della richiesta formulata;

Considerato che il subappaltatore, per il tramite dell'appaltatore, deve trasmettere all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori:

- o la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- o copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Considerato, inoltre, che:

- o la volontà di procedere al sub-appalto per le predette categorie di lavoro era stata regolarmente indicata, in sede di gara, da parte dell'appaltatore;
- o l'appaltatore è tenuto, comunque, a curare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere lo specifico piano redatto dall'Impresa subappaltatrice compatibile e coerente con il piano da lui presentato. Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori
- o l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso appaltatore via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- o l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Assunti i poteri del Consiglio di Amministrazione, data l'urgenza, in considerazione della prossima scadenza dei termini;

Visto l'art. 44, lett. I), dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

DELIBERA

- di autorizzare la ditta appaltatrice, A.L.G. Lavori da Ginosa (TA), relativamente agli interventi di di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" nel territorio dei comuni di San Marco in Lamis e Apricena torrente Jana 1° stralcio, con importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 1.052.034,62, al subappalto a favore dell'Impresa Rotice Antonio Srl con sede in Manfredonia (FG), per l'importo complessivo di €. 300.000,00 oltre IVA come per legge;
- di subordinare la validità dell'autorizzazione all'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/16 e smi;
- di precisare che:
 - o *dell'operato del subappaltatore risponde solo e sempre l'appaltatore, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile;*
 - o *nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche il nominativo dell'Impresa subappaltatrice, nonché i dati relativi alla sua qualificazione;*
 - o *l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza da parte di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme che regolano il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;*
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento, che non prevede oneri a carico del Consorzio.

La presente Deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. I), dello Statuto del Consorzio medesimo.

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto come di seguito.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA